



## UN SALUTO SPECIALE...

E' con tono commosso ed emozionato, che nella seduta del consiglio di amministrazione di giovedì 17 giugno, ho letto la lettera delle mie dimissioni dal ruolo di consigliere della Banca. I motivi sono personali e familiari ed attengono alla mia decisione di accettare una proposta lavorativa che, secondo quanto previsto dallo Statuto sociale della Banca, è incompatibile con il ruolo di amministratore. I colleghi del consiglio, in parte già a conoscenza della mia irrevocabile decisione, hanno tentato oltremodo di convincermi a desistere da questa mia decisione che, ripeto, affonda le sue motivazioni in questioni prettamente personali e familiari. Il Presidente Grant, in particolar modo, ha insistito per un mio ripensamento, ma poi, ha compreso bene le motivazioni della mia scelta e le ha condivise. Non posso non ricordare i miei primi giorni in Banca da Direttore Generale, dopo una lunga attività al servizio di Istituti bancari di rilievo nazionale, ho potuto apprezzare i valori della cooperazione nel settore creditizio, dove mai prima, avrei potuto immaginare poter ritrovare. Sono stato accolto sempre con grande affetto e ho sempre sentito forti sentimenti di stima ed apprezzamento professionale ed umano nei miei riguardi. Da ultimo, questa esperienza in un ruolo completamente diverso e cioè quello di amministratore, che per un temperamento come il mio, predisposto più all'operatività, mi ha conferito ed impresso un nuovo modo di avvicinarmi alle problematiche gestionali e di mercato. Voglio con questa comunicazione raggiungere anche chi non ho la possibilità di incontrare di persona sicuro di trovare la comprensione di tutti. In ogni caso, voglio rassicurare in primis il Presidente Grant, come del resto già gli ho ampiamente riferito, così come a tutti i colleghi del consiglio di amministrazione e al personale della Banca, che indipendentemente da questa mia decisione resterò sempre disponibile a collaborare ed offrire con lo spirito cooperativistico e solidaristico la mia esperienza al fine di realizzare, e lo auguro di vero cuore, l'ambizioso progetto di sviluppo illustrato dal Presidente all'ultima Assemblea dei Soci, che porterà la S. Vincenzo de' Paoli di Casagiove a diffondersi sul territorio e diventare un punto di riferimento per le famiglie e le imprese.

Con animo grato e grande commozione, saluto tutti.

**Dott. Giuseppe De Leo**

Amministratore dimissionario già Direttore Generale

## La parola al presidente Valentino Grant



*Carissimi,*

*è trascorso oltre un mese dall'assemblea dei soci, che come tutti ricorderete, ci ha visto impegnati nel rinnovo delle cariche sociali. Il programma triennale presentato a tutti Voi è ambizioso e sfidante, ma sono certo, che con l'impegno di tutti sarà possibile centrare gli obiettivi fissati. Sapete anche che oggi, il Consiglio annovera tra i propri membri tre nuovi professionisti nelle persone della Dott.ssa Landolfi Maria, stimata commercialista del capuologo di provincia, l'Avv. Alessandro Della Valle ben conosciuto alla gran parte della compagine sociale, ed infine l'Arch. Antonio Nuzzolo, originario di Casagiove e trapiantato da anni a S. Maria C.V.. I territori di provenienza degli stessi, confermano la volontà di realizzare gradatamente la rappresentatività territoriale. Il Collegio Sindacale ha un nuovo Presidente, il Dott. Vincenzo Vitale, da anni membro effettivo dell'organo di controllo, il Dott. Antonucci, giovane professionista di Casagiove. Altre informazioni al riguardo potrete apprendere all'interno di questo numero speciale di Flash, che poiché si presenta in formato ridotto, abbiamo pensato di titolarlo "Flash Flash". E' ovvio che oltre ai nuovi consiglieri, ritroviamo anche coloro che già da qualche*

*(continua a pag. 2)*

**A grande richiesta dei Signori Soci il CDA organizza un pellegrinaggio a Lourdes dal 23 al 26 ottobre. Per informazioni contatta la redazione.**

*(Servizio a pagina 7)*

(segue da pag. 1)

# Il saluto del presidente Valentino Grant

anno svolgono il ruolo di amministratori con impegno, professionalità e con maturata esperienza nel settore. Il Consiglio di Amministrazione si è insediato e subito dopo gli adempimenti relativi alla verifica dei requisiti di onorabilità e professionalità in capo a ciascun componente, ha avviato l'attività amministrativa innanzitutto con la nomina del Vice Presidente nella persona del Dott. Roberto Ricciardi, direttore dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento Clero di Capua, e del Consigliere anziano, l'Ing. Giovanni D'Errico. Contestualmente sono stati individuati i membri del Comitato Esecutivo che oltre alla mia persona può contare sul Dott. Giuseppe De Leo, il Geom. Francesco Costanzo ed Antonio Voza, tutte persone di lunga esperienza. Gli incarichi si sono completati con la nomina dei membri delle Commissioni istruttorie. La novità di questa consiliatura, è data dalla necessità, più volte avvertita in passato, di individuare chi potesse interessarsi in modo continuativo di informare soci e clienti della Banca. Ecco allora l'idea di istituire oltre alle quattro Commissioni: Area Mercato e Finanza, Amministrativo- Legale, Soci, e Building anche la Commissione Comunicazione e Visibilità. Ogni commissione, dotata esclusivamente di potere istruttorio, ha un referente che coordina e verbalizza i contenuti degli incontri con il compito di trasmettere al Consiglio di Amministrazione il lavoro svolto e la proposta consequenziale di delibera. Nel momento in cui scrivo tutte le commissioni si sono già riunite più volte ed hanno prodotto i primi risultati trasmessi al CdA. In questi giorni siamo in attesa del responso della visita ispettiva ordinaria, tenuta da Bankitalia dal 22 febbraio al 30 aprile scorso. Dall'esito della stessa sarà possibile tracciare il percorso indicato nel programma presentato ai soci stabilendone tempi e modalità. A nessuno sfugge la difficoltà e la crisi economica di questo periodo. Non c'è giornale o tiggì che non apra con un ampio spazio dedicato alla crisi economica ed i rimedi che i governi propongono per arginare gli effetti negativi sull'economia reale. Ed è in questo contesto che dobbiamo 'fare' banca in modo 'differente'. La commissione area mercato e finanza per avviare il piano di sviluppo ha esaminato varie ipotesi di rafforzamento della struttura soprattutto per i ruoli addetti al presidio dei rischi. Contiamo di poter varare un nuovo assetto organizzativo, sin da subito, capace di affrontare con maggiore serenità e professionalità le sfide che inevitabilmente ci pone una incisiva attività di sviluppo preservando al contempo la Banca da rischi insostenibili. Come molti sanno il secondo sportello di Caserta ubicato in via Amalfi, angolo Corso Giannone è già funzionante con il bancomat dallo scorso 16 giugno e contiamo di aprire al pubblico non appena l'Organo di Vigilanza avrà dato il proprio assenso. Tutti i componenti del Consiglio, nuovi e non, sono pronti a dare il loro significativo contributo per far crescere la nostra BCC "S. Vincenzo de' Paoli, sottraendo tempo ed energie alle attività lavorative personali perché convinti che il modello cooperativo, nella situazione economica in cui viviamo, abbia maggiori chances per creare sviluppo e ricchezza sul territorio. La nostra convinzione è che quando una banca eroga un prestito, è un progetto che parte. Questa la grande responsabilità: discernere i progetti validi capaci di assicurare sviluppo ed occu-



pazione. Immaginate che potenzialità hanno le risorse immesse nel circuito economico per finanziare iniziative capaci di sviluppare occupazione e generare ricchezza? Al contrario finanziare progetti senza prospettive significa conseguire perdite ma soprattutto non contribuire allo sviluppo del territorio. Quindi la parola d'ordine è finanziare progetti e non 'imprese'. Prima di concludere voglio pubblicamente salutare e ringraziare coloro che hanno lasciato il Consiglio: il Rag. Modesto Iannotta, Presidente del Collegio che ha percorso con noi una lunga esperienza che ebbe inizio su invito del compianto socio ed amico Peppino Castiello. Era l'anno 1998 quando Peppino, Vice Presidente della BCC di Casagiove, mi proponeva insieme al Dott. Roberto Ricciardi, l'Ing. Agostino Crocco e Modestino di candidarci nel Consiglio e nel Collegio della Banca. Con grande entusiasmo e voglia di dare un contributo accettammo la sfida di una nuova esperienza professionale e sociale, il resto è noto a tutti. Inoltre un saluto affettuoso all'infaticabile e sempre disponibile Consigliere Vincenzo Vitale, referente della 'Casa del Socio'. A proposito del 'Centro servizi per il Socio' da ubicare in piazza degli Eroi, la Commissione Building sta esaminando con cura e nel dettaglio i progetti che approderanno in una prossima seduta del CdA per l'approvazione e l'avvio dei lavori. Anche al giovane Avv. Sergio Di Lauro un saluto affettuoso ed un augurio sincero per la sua attività professionale. La Banca è una cooperativa e quindi dobbiamo abituarci ad un turn over degli esponenti aziendali auspicando che sempre più soci si avvicinino e collaborino per contribuire alla gestione dell'Istituto pur non rivestendo ruoli di governo dello stesso. Saluti cordiali a tutti voi, e poiché prossimi alla pausa estiva, auguro di cuore un meritato periodo di riposo e serenità.

Dalla sede sociale, lunedì 14 giugno 2010.

IL PRESIDENTE  
Valentino Grant



# Organigramma BCC... ecco i nuovi consiglieri

## Architetto

### Antonio Nuzzolo

**Dati Anagrafici:** Nato a Casagiove (CE) il 20.10.1965, Codice Fiscale NZZ NTN 65R 20B 860K - Partita Iva n° 02204590612

Residenza: Santa Maria Capua Vetere (CE) alla Via I Traversa degli Orti n°6, Studio Professionale: Casagiove (CE), alla Via Nazionale Appia n° 113.

**Titoli:** 1993

Laurea in architettura presso l'Università degli studi di Napoli Federico II - 1993 Abilitazione all'esercizio della professione; - 1994 Iscrizione Ordine degli Architetti della Provincia di Caserta al n°643 - 1995 Iscrizione Tribunale di



Santa Maria Capua Vetere come CTU; - 1998 Attestato corso per la sicurezza D.L. 494/96; 1998 Attestato corso per l'Antincendio;

**Esperienze professionali maturate e lavori pubblici:** Assistente ricercatore presso il dipartimento di cartografia tematica, facoltà di Architettura di Napoli, direttore prof. Massimo Rosi, dal 1995 al 1997; **Prestazione professionale di docente** presso il Centro per la Formazione delle Maestranze Edili di Caserta e Provincia, con sede in Macerata Campania (CE), docente nei corsi di: Operatore Macchine Movimento Terra; Restauratore Pulitore; Operatore Recupero Beni Culturali e Monumentali F.S.E./Formedil, tale incarico è stato svolto per il periodo dal 07.03.1995 al 31.12.1995; **Prestazione professionale di docente** presso la Minottitalia e C. (Industria di Arredamento), per i corsi di Arredamento ed Architettura d'interni tenutisi presso codesta azienda nel 1997; **Prestazione professionale** presso il Centro per la Formazione delle Maestranze Edili di Caserta e Provincia, con sede in Macerata Campania, per il corso "Coordinatore per la Sicurezza" Programma Operativo Multiregionale n° 940028, svolto dal 15.09.1997 al 07.11.1997; **Componente della Commissione Edilizia** del Comune di Casagiove dal luglio del 1997 al Novembre 2000; **Attestato di Frequenza al Corso**, organizzato dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Caserta, relativo al D.L.494/96 per la Sicurezza sui Cantieri Edili; **Consulente in materia di Perizie Immobiliari** con la Banca di Credito Cooperativo di Casagiove e la Banca Intesa di Santa Maria Capua Vetere; **Ente Committente IACP di Caserta:** Incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione per i Lavori edili nel Comune di Caserta, protocollo n° 19689 del 23.07.1998 in Attuazione del D.LGS. n° 494/96, ultima-

to il 14.09.1999; **Ente Committente IACP di Caserta:** Incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione per i Lavori edili nel Comune di Mondragone (CE), protocollo n° 8487 del 17.05.1999 in Attuazione del D.LGS. n° 494/96, ultimato il 22.09.2000; **Ente Committente Comune di Sessa Aurunca (CE):** Incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per l'esecuzione di lavori edili nella località Carano di Sessa Aurunca (CE), delibera n° 215 del 15.09.2000; **Ente Committente Comune di Casagiove (CE):** Incarico di Progettazione definitiva ed esecutiva e di direzione dei lavori per le opere di adeguamento e sistemazione della Scuola Pascoli di Casagiove determina n° 17 del 25.01.2001; **Ente Committente Comune di Sessa Aurunca (CE):** Incarico di Direttore dei Lavori per i lavori di sistemazione marciapiedi e pavimentazione stradale nella località Carano di Sessa Aurunca (CE), delibera n° 153 del 12.07.2001; **Ente Committente Comune di Casagiove (CE):** Incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione per i lavori riguardanti le opere di adeguamento e sistemazione della Scuola Pascoli di Casagiove (CE), determina n°245 del 04.07.2003; **Ente Committente Comune di Casagiove (CE):** Incarico di Collaudatore statico in corso d'opera per i lavori strutturali relativi alle opere di "Completamento Asilo Nido di Casagiove" in Via XXV Aprile I° e II° stralcio, determina n° 496 del 09.11.2004. **Ente Committente Comune di Casagiove (CE):** Incarico di Progettazione definitiva ed esecutiva per le opere di "Sistemazione ed adeguamento funzionale strade interne VI Intervento", determina n°527 del 19.10.2006. **Direttore Tecnico - Commerciale "Centro Sud Italia"** Socio e membro del CDA dell'azienda ROSSI & PARTNERS (azienda di arredamenti di ambienti pubblici).

## dott. ssa

### Maria Landolfi

**Dati anagrafici:** Nata a Caserta il 29.10.69 dove svolge attività professionale di consulenza contabile e fiscale, presso il proprio studio in via Giotto n. 28.

**Titoli:** Iscritta nel Registro dei Revisori Contabili a partire dal 18.04.02.

Laureata in Economia e Commercio, nel 1996, presso l'Università degli Studi di Na-



poli "Federico II" con voti 110 e lode, discutendo una tesi in Matematica Finanziaria.

#### Esperienza professionale:

E' stata curatrice fallimentare presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, nonché custode giudiziario e professionista delegato nelle procedure esecutive individuali.

E' stata consulente tecnico d'Ufficio, nonché consulente di parte per la Banca di Credito Cooperativo "San Vincenzo de Paoli" di Casagiove.

**Da dicembre 2000 a novembre 2006 ha lavorato a Roma**, collaborando con i seguenti studi professionali: Studio Associato "Francesco Guidi" (PKF Associated) e Studio Bonifacio - De Magistris, svolgendo attività di valutazione di aziende del settore energetico ai fini della determinazione della tariffa e consulenza tributaria. **Da settembre 1996 a novembre 2000** ha collaborato con lo Studio Associato Giunta, in Caserta, nelle seguenti aree: consulenza tributaria e fiscale; finanza agevolata alle imprese; diritto societario; procedure concorsuali.

## Avv. Alessandro Della Valle

Consigliere di Amministrazione B.C.C. "S. Vincenzo de Paoli" di Casagiove.

Nato a Casagiove il 14/08/1963 - Sposato, due figlie. Laureato in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

Iscritto all'Ordine degli Avvocati di S. Maria Capua Vetere, svolge da anni, con serietà, la professione forense con abilitazione al Patrocinio in Cassazione e Magistrature Superiori. Legato fortemente al territorio ed alle realtà positive ivi esistenti, spera di apportare un fattivo contributo alla vita amministrativa della B.C.C. per il triennio in corso.



# Impianti fotovoltaici

Nella precedente pubblicazione del nostro giornale abbiamo parlato di un argomento di grande attualità ed interesse sia dal punto di vista tecnico che economico: gli impianti fotovoltaici.

Abbiamo deciso, sulla base dell'interesse che ha suscitato presso i nostri lettori la problematica presentata, di proseguire ed approfondire la trattazione, dedicando un apposito spazio sul nostro giornale nel quale saranno illustrati di volta in volta i vari aspetti che riguardano il fotovoltaico.

In questo numero ci interesseremo degli "incentivi" che vengono erogati dallo Stato a chi decide di installare un impianto fotovoltaico per ridurre o azzerare i propri consumi di energia elettrica.

Lo strumento legislativo che disciplina nella sua globalità il sistema 'fotovoltaico' viene denominato "CONTO ENERGIA: INCENTIVI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA MEDIANTE CONVERSIONE FOTOVOLTAICA DELLA FONTE SOLARE"; è questo il nome comune assunto dal programma Europeo di incentivazione in conto esercizio della produzione di elettricità da fonte solare mediante impianti fotovoltaici permanentemente connessi alla rete elettrica nazionale.

Il Conto energia è arrivato in Italia attraverso la Direttiva comunitaria per le fonti rinnovabili (Direttiva 2001/77/CE), recepita con l'approvazione da parte del Parlamento italiano del Decreto legislativo 387 del 2003.

Con Il D.M. del 19 febbraio 2007 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 45 del 23 Febbraio 2007 il Ministero per lo Sviluppo Economico ha stabilito i "nuovi criteri e le modalità per incentivare la produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici". Il Decreto disciplina l'accesso alle tariffe incentivanti per chi produce energia attraverso impianti fotovoltaici, e fissa le tariffe da un minimo di 35 ad un massimo di 48 centesimi di euro per ciascun kWh prodotto.

## Come funziona il Conto Energia nella pratica?

Prima di spiegare il funzionamento del Conto Energia è importante comprendere che un soggetto (fisico o giuridico) che installa un impianto fotovoltaico su un proprio terreno o sulla propria abitazione diventa un **produttore di energia** che può consumare per le



proprie esigenze oppure **vendere**, passando così da utente **passivo** (assorbe solo energia dalla rete), a utente **attivo** (assorbe ed immette energia in rete).

Fatta tale premessa vediamo come

funziona il conto energia.

Ci serviremo del seguente schema generale di un impianto fotovoltaico per meglio comprenderne il funzionamento.

## Prestito Energia Pulita

Di Dott. Alfredo Ricciardi

E' una tipologia di finanziamento che la banca ha individuato per incentivare l'installazione di impianti per la produzione di energia alternativa. Negli ultimi due anni, in particolare, è andato particolarmente diffondendosi il finanziamento per la realizzazione degli impianti fotovoltaici grazie agli incentivi statali previsti (cosiddetto **conto energia**) e l'accordo che molti istituti di credito hanno fatto con il gestore GSE.

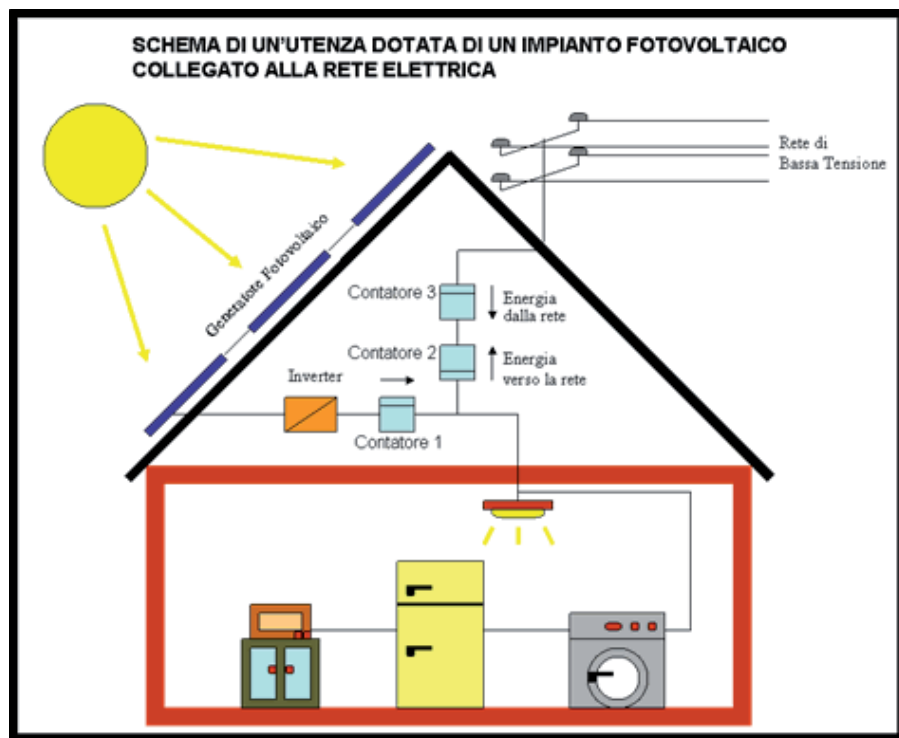
Il finanziamento può essere concesso sia a privati per la loro abitazione e mediamente il costo di un impianto fotovoltaico da finanziare si aggira intorno ai 22mila euro, sia per le imprese che possono installare sulla loro struttura pannelli solari per la produzione di energia. Per le imprese l'importo del finanziamento varia a seconda delle dimensioni dell'impresa.

Per le caratteristiche del finanziamento le banche di solito applicano tassi e durate a secondo degli importi da finanziare e secondo le garanzie che vengono acquisite.

La durata generalmente non va oltre i 10/15 anni mentre le garanzie possono essere personali (avalli o fidejussioni) per finanziamenti d'importo non eccessivo (di solito per le famiglie) mentre per le imprese le banche solitamente chiedono l'ipoteca o in alternativa l'investimento può essere finanziato come leasing strumentale. Sempre a garanzia del finanziamento concesso la banca può chiedere la cessione del credito derivante dai contributi previsti per l'impianto.



# Itaici e incentivi



## Schema Impianto Fotovoltaico

1. L'impianto installato sul tetto, esposto alla luce solare, produce energia che, tramite l'apparecchio chiamato **inverter** la invia al contatore di produzione (**contatore 1**); tale energia conteggiata dal suddetto contatore viene remunerata da 35 a 48 centesimi di euro a seconda del tipo di impianto installato.
2. L'energia prodotta può essere consumata direttamente mentre viene prodotta (dalla lampada, lavatrice, frigo o forno elettrico dello schema) oppure, se i suddetti apparecchi sono spenti, viene immessa nella rete elettrica e conteggiata dal **contatore 2**.
3. Quando di sera l'impianto fotovoltaico non produce, ma si ha necessità di utilizzare le apparecchiature elettriche sopra citate, si preleva l'energia necessaria direttamente dalla rete; tale energia viene conteggiata dal **contatore 3**.

Attualmente le funzioni dei contatori 2 e 3 sono espletate da un unico contatore elettronico detto **contatore di scambio**.

Semplifichiamo quanto sopra espresso considerando il caso di un utente che

durante il giorno, mentre l'impianto produce, è fuori casa per lavoro.

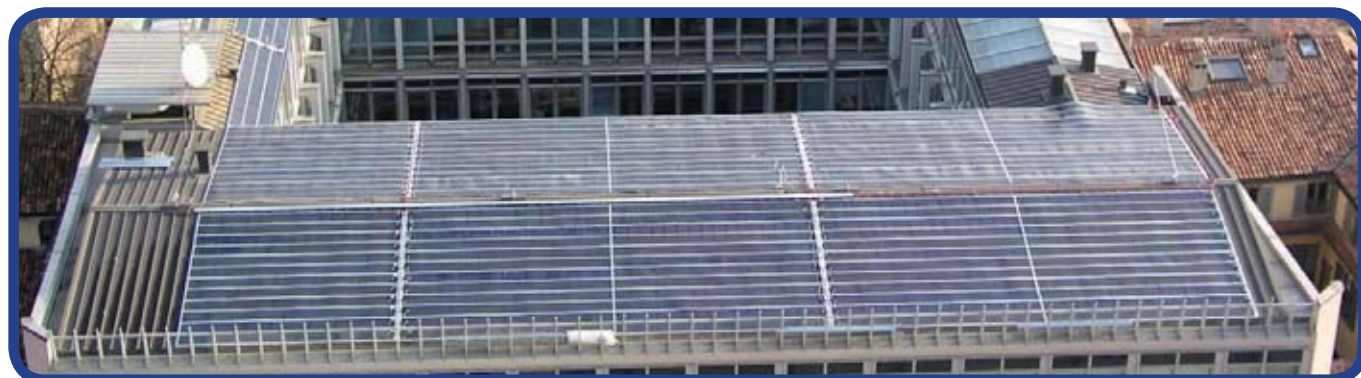
L'energia prodotta, in parte viene consumata dalle apparecchiature che funzionano anche in sua assenza (es. frigorifero, congelatore, impianto allarme, etc.), la rimanente parte viene immessa in rete.

La rete può essere considerata come una batteria elettrica che "conserva" l'energia prodotta e non consumata. Quando di sera, al ritorno dal lavoro, vengono messe in funzione le altre apparecchiature elettriche, poiché l'impianto fotovoltaico non produce (è spento per mancanza di luce solare) l'energia necessaria sarà assorbita dalla rete, riprendendo in parte o in tutto quanto immesso durante il giorno. Nel meccanismo del Conto Energia quindi il proprietario di un impianto fotovoltaico può contare su due entrate:

- somma dovuta agli incentivi per l'energia prodotta;
- somma dovuta al risparmio in bolletta, in quanto l'energia che prima veniva prelevata dalla rete e pagata all'ENEL, ora viene prelevata dall'impianto (in diretta mentre l'impianto sta producendo o in differita assorbendo dalla rete l'energia precedentemente immessa).

Ci fermiamo qui per il momento; nel prossimo articolo illustreremo un esempio concreto di come funziona il Conto Energia per un impianto di 3 Kw sufficiente per soddisfare le esigenze di consumo elettrico di una famiglia media di 4 persone (3.900 kwh anno) e del costo di circa 14.500 euro chiavi in mano.

Il socio ing. Pasquale Perrinella



# Perché la Commissione “Comunicazione & Visibilità”

## Perché è importante la comunicazione?

Oggi viviamo in un'epoca dove la comunicazione e la visibilità rivestono un ruolo fondamentale, prioritario per ognuno di noi, è un aspetto importante della nostra vita.

E' difficile immaginare una vita in cui non vi è assolutamente alcuna comunicazione.

Non possiamo farne a meno ..... coscientemente o non, comunichiamo con gli altri interagendo. Viviamo attraverso il nostro comportamento e ci esprimiamo attraverso il rapporto con gli altri: siamo talmente in interazione che una qualsiasi modificazione di ciascuno di noi comporta una modificazione di tutti gli altri. Gli esseri umani si dice che sono animali sociali.

La comunicazione è il fondamento su cui le società possono essere costruite, in quanto consente agli organismi di interagire produttivamente. Il termine è definito come un processo che consente alle entità di scambiare informazioni con metodi diversi. In parole più semplici, la comunicazione è l'atto o il processo di scambio d'idee, messaggi o informazioni. La qualità della comunicazione è caratterizzata dalla sua efficacia.

## Bisogna anche saper ascoltare

Saper “ben ascoltare” può portare ad aprire la mente a nuove idee, a nuove soluzioni, ad un arricchimento della persona. E' un'abilità che può essere molto utile anche per la crescita professionale. Questa capacità contribuisce notevolmente ad essere dei bravi genitori, dei buoni figli, degli insostituibili compagni; è indispensabile ai medici, ai manager, ed indiscutibilmente agli addetti alle vendite.

## Che cosa è la definizione di una comunicazione aziendale?

Ci sono molte definizioni legate alla comunicazione aziendale e tutte fanno riferimento al principale aspetto della condivisione d'informazioni e di conoscenze. La comunicazione aziendale si riferisce alla comunicazione che è emessa da una società, sia verbalmente sia per iscritto, purché efficace.

## Che cosa è la visibilità?

La visibilità in questo settore può essere sinonimo di competenza nel fornire strumenti professionali atti al raggiungimento degli obiettivi di marketing prefissati. La visibilità può essere rappresentata da un sito web ben visitato da utenti in target e che possibilmente saranno convertiti in contatti utili, dall'eventuale presenza su facebook, dalla presenza sui giornali locali per il lancio di nuovi prodotti etc.....

## Cosa fare?

La nostra banca deve adeguarsi ad un nuovo modo di comunicare e di avere visibilità, informando e relazionandosi sempre più con i soci, rendendoli partecipi alla vita ed alle iniziative della compagine sociale, attraverso delle nuove iniziative che inducano anche i giovani ad avvicinarsi

ad essa, iniziative culturali, sociali e sportive che possano creare momenti d'aggregazione e momenti di riflessione. Noi tutti, dobbiamo avere la capacità di governare il cambiamento.

E' un compito molto arduo, poiché parliamo di concetti che possono essere interpretati e perseguiti in mille modi diversi, noi, né abbiamo scelto uno su cui basare il lavoro della nostra commissione “la centralità del socio”.

Ecco perché iniziamo con ..... un Data Base riservato ai soci. Ecco ..... il perché della commissione !

Responsabile della Commissione  
Comunicazione & Visibilità  
**Antonio Nuzzolo**



Organigramma al 9 maggio 2010

### Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Grant Valentino
<i>VicePresidente</i>	Ricciardi Roberto
<i>Consiglieri</i>	Costanzo Francesco D'Errico Giovanni De Leo Giuseppe Della Valle Alessandro Landolfi Maria Nuzzolo Antonio Vozza Antonio

### Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Vitale Vincenzo
<i>Sindaci Effettivi</i>	Ragozzino Donato Antonucci Nunzio
<i>Sindaci Supplenti</i>	Parretta Agostino Antonucci Giuseppe
<i>Direzione Generale</i>	Guzzo Amabile

### Probiviri

<i>Presidente</i>	Patari Gaetano
<i>Membri effettivi</i>	Terno Pietro Ferrucci Filippo Maria

# Tempo di Bilanci

E' noto a tutti che questa è la stagione delle Assemblee societarie, delle approvazioni dei Bilanci e quindi, come la nostra cooperativa ha tenuto la sua Assemblea Ordinaria annuale, così tutte le altre realtà del mondo cooperativo hanno altrettanto celebrato i loro incontri annuali.

Ho avuto modo di partecipare, lo scorso 6 giugno, con il Presidente Grant, all'Assemblea della Federazione Campana che quest'anno, in via del tutto eccezionale, è stata celebrata al termine di un Convegno promosso dalla stessa Federazione e quindi in una cornice speciale: a bordo della nave Costa Serena nel porto di Venezia. L'argomento centrale del confronto in assemblea è stato sulle nuove prospettive del settore, che oppresso da un sistema normativo dilagante, è obbligato a destinare risorse e tempo agli adempimenti più che allo sviluppo. Poiché erano presenti i Professori dell'Università di Salerno, con la quale da tempo si sta lavorando al Progetto 'Aree Bianche', sono emerse le forti potenzialità del territorio campano ad accogliere nuovi insediamenti del credito cooperativo. In particolare è emerso proprio come la nostra BCC di Casagiove ha, rispetto ad altre, le maggiori potenzialità di sviluppo e di crescita in un territorio che ci vede unici protagonisti del credito cooperativo e quindi con grandi potenzialità per nuovi insediamenti. Gli atti del Convegno saranno a breve consegnati alle Banche, anche se alcuni dati e statistiche già sono in nostro possesso, e ci danno un'ulteriore carica a perseguire nel progetto di sviluppo tracciato. Ho partecipato inoltre all'Assemblea annuale dell'ICCREA in Roma che ha fatto ritrovare gli esponenti di circa 400 BCC (il 67%) presenti sul territorio nazionale. Sono stati illustrati dettagliatamente i dati di bilancio di tutte le società collegate, partecipate e controllate da ICCREA e sono stati anche in questa sede affrontate le problematiche comuni a tutte le realtà bancarie del gruppo evidenziando come la congiuntura economica attuale rende più complessa la mission delle BCC. Ci si è soffermati sulla riduzione dei margini di guadagno derivante dall'intermediazione creditizia e sull'importanza di sviluppare i servizi attraverso le società del grup-

po dove attingere nuova redditività. Il Presidente Azzi, della Federcasse ha salutato i presenti ed incoraggiato tutti a perseguire nel loro impegno al fine di diffondere i valori del credito cooperativo "differenti per forza" e con maggiore convinzione in tempo di crisi. Tra i dati diffusi dall'ICCREA emerge chiaro che in controtendenza il Credito Cooperativo ha aumentato nel 2009 gli impieghi e la raccolta e la presenza sul territorio. Sono 546 i Comuni in Italia in cui è presente solo uno sportello BCC e dove neanche le Poste hanno un loro presidio. Tutto

questo per partecipare come sia importante l'appartenenza ad un gruppo nel quale confrontarsi, portare il proprio contributo, ma soprattutto attingere idee, conoscenze al fine di rinnovare il modo di governare la BCC. Sono sicuro che i prossimi mesi siano decisivi per porre solide basi all'attuazione del piano previsto e tentare, nonostante i disagi del nostro territorio, di avviare un processo di crescita costante e duraturo nel tempo. Cordialmente.

**Dott. Roberto Ricciardi**  
Vice Presidente

## Pellegrinaggio a Lourdes

**A grande richiesta dei Signori Soci il CDA organizza un pellegrinaggio a Lourdes da tenersi in ottobre dal 23 al 26 (4 giorni e 3 notti) secondo il seguente programma:**

**Opera Romana Pellegrinaggi:**  
Apertura del Pellegrinaggio: S. Messa e saluto alla Madonna presso la Grotta delle Apparizioni;  
Permanenza a Lourdes: Via Crucis, fiaccolata, processione Eucaristica con la benedizione degli ammalati, visita ai Santuari e ai "ricordi e luoghi" di S. Bernadetta;  
Conclusione del Pellegrinaggio: S. Messa in mattinata e saluto della Vergine.

Viaggio in Aereo da Fiumicino per una quota tutto compreso di € 450 a persona finanziabile a interessi zero in dodici mesi dalla Banca.



Per le iscrizioni puoi contattare la redazione, rivolgerti in Banca o presso la Casa del Socio; le stesse devono pervenire entro il 20 settembre 2010



## Apri il cantiere del Centro Servizi del Socio e cominciano i lavori



Hanno collaborato:

Gianluca Parente	Resp. Redazione
Valentino Grant	Presidente
Roberto Ricciardi	Vice Presidente
Alfredo Ricciardi	Resp. Area Mercato
Pasquale Perrinella	Socio
Antonio Nuzzolo	Consigliere CDA

Per info e contatti:

Segreteria Presidente: 0823.254230  
Mail redazione: flash@bancadicasagiove.it

Numeri utili:

Sede Casagiove:	Centralino	0823.254111
	Segr. Generale	0823.254232
Filiale Caserta:		0823.442587
Filiale San Prisco:		0823.840380

[www.bancadicasagiove.it](http://www.bancadicasagiove.it)

Il consiglio di Amministrazione della BCC di Casagiove e i soci tutti abbracciano affettuosamente i fratelli

**MELONE,**  
partecipando al dolore per la scomparsa della CARA MAMMA.

## Lutto Crocco

Il consiglio di Amministrazione della BCC di Casagiove e i soci tutti esprimono sentito cordoglio ad Agostino Crocco, per la perdita della sua cara mamma.

## Con l'arrivo dell'estratto conto del secondo trimestre troverete in allegato...

### RISEVATA AI SOCI

La commissione "Comunicazione e Visibilità" di nuova istituzione, ha avviato la presente iniziativa al fine di conoscersi e creare insieme sinergia, per le diverse opportunità di lavoro che possono presentarsi.

#### DATA BASE

Tipologia Socio: .....  
Azienda: Ragione Sociale.....  
Privato: Nome e Cognome .....

#### Notizie utili:

Indirizzo: ..... Città: ..... Provincia: .....  
Telefono: ..... Fax: ..... Cell: .....  
Sito web: ..... e-mail: .....  
Professione: ..... Settore Attività: .....  
Socio: Non Socio:

N.B. Se non sei socio, ma vuoi diventarlo, compila comunque il "Data Base" ed inviarlo in banca, sarai poi contattato dalla sig.ra Lucia Iovanella. (Segreteria AA.GG.).

#### AVVISO ALLA CLIENTELA

Si informa la rispettabile clientela che, con l'emanazione del Decreto legge n 78, del 31 maggio 2010, sono state apportate modifiche alle disposizioni circa l'utilizzo di denaro contante, titoli al portatore, assegni e libretti al portatore di cui all'articolo 49 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231<sup>1</sup>.

Nello specifico, il limite dei 12.500 euro di cui ai commi 1, 5, 8, 12 e 13, è stato sostituito dalla nuova soglia di 5.000 euro.

Pertanto, a partire dal 31 maggio 2010 è vietato il trasferimento di denaro contante o di libretti di deposito bancari o postali al portatore o di titoli al portatore in euro o in valuta estera, effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi quando il valore dell'operazione, anche frazionata, è complessivamente **pari o superiore a 5.000 euro**.

Inoltre, a decorrere da tale data devono recare la clausola di non trasferibilità, oltre l'indicazione del nome o della ragione sociale del beneficiario, tutti gli assegni bancari, postali e circolari d'importo **pari o superiori a 5.000 euro**.

Per quanto concerne la possibilità per il cliente di richiedere per iscritto il rilascio, in forma libera, di assegni circolari e di moduli di assegni bancari, da utilizzarsi in detta forma libera, il limite di importo entro cui possono essere richiesti tali assegni è ora di **5.000 euro** (vale a dire fino a 4.999,99 euro), ed il loro trasferimento mediante girata non è più subordinato all'apposizione del codice fiscale del girante a pena di nullità della girata.

Infine, a partire dal 31 maggio 2010 il saldo dei libretti di deposito bancari o postali al portatore deve essere inferiore alla nuova soglia dei **5.000 euro**.

Per quanto concerne i libretti di deposito bancari o postali al portatore con saldo **pari o superiore a 5.000 euro**, devono essere estinti dal portatore ovvero il loro saldo deve essere ridotto a una somma inferiore al predetto importo entro il **30 giugno 2011**.

<sup>1</sup> In Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 290, S.O. n. 268 del 14 dicembre 2007.